



## **ALLEGATO EMISSIONI**

*Oggetto: Ditta Lavanderia Tiberlav di Polverini Maria Assunta - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lett. d) e dell’art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i.*

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo n. 0006411 del 12/01/2017, il S.U.A.P. del Comune di Città di Castello ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lett. d) e dell’art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per le emissioni in atmosfera derivanti da attività di lavanderia (lettera “mm” art. 272 comma 2 parte seconda dell’allegato IV alla parte V del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.), della Ditta Lavanderia Tiberlav di Polverini Maria Assunta, con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Città di Castello (PG), via E. Fermi n. 77;

**CONSIDERATO** che la domanda e la relativa documentazione presentata è depositata presso il Servizio Autorizzazioni Ambientali AIA e AUA, dove si potrà prendere visione dell’istanza presentata;

**CONSIDERATO** che a seguito della verifica espletata dal Servizio Autorizzazioni Ambientali AIA e AUA, l’istanza è stata ritenuta formalmente accoglibile, in quanto è stata verificata la correttezza formale della documentazione allegata e la congruità tecnico-normativa rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

**CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione richiesta di cui all’oggetto;



## **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- 1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. d) e dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i, le emissioni in atmosfera derivanti da un attività di lavanderia (lettera "mm" art. 272 comma 2 parte seconda dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.), della Ditta Lavanderia Tiberlav di Polverini Maria Assunta, con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Città di Castello (PG), via E. Fermi n. 77;
- 2- A VINCOLARE** tale autorizzazione al rispetto delle prescrizioni previste per le Attività "mm" della D.D. 12724 del 29.11.2017 della Regione Umbria "Autorizzazione a carattere generale per impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."
- 3- A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
  - a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
  - a seguito dei risultati delle misure effettuate;
  - a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
  - a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;
- 4- A STABILIRE** che:
- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
  - B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;

L'Istruttore Tecnico  
F.to Dott.ssa Laura Breglia